

COMUNITÀ DI FRATELLI SULLA STRADA DELLA FEDE

I SETTE FRATELLI: *IL MARTIRIO PER LA FEDE* (2 MAC, 7, 1-23)

Canto iniziale

Nella tua tenda, Signore, con te
fammi restare perchè
ora ho capito che un posto non c'è
ch'è più sicuro per me.
Voglio servirti
e voglio amarti
con tutto il cuore per sempre.

*Nella tua tenda fammi restare
sarò sicuro, là ci sei Tu.*

Alle tue mani mi affido, Signor,
la mia salvezza sei Tu;

e della roccia più forte sarò
se accanto a Te resterò.
Voglio servirti e voglio amarti con tutto il
cuore per sempre.

Tu che sei tutto il mio
mondo quaggiù,
no, non lasciarmi mai più;
giuda i miei passi, così non cadrò
sulle tue strade, Signor.
Voglio servirti
e voglio amarti
con tutto il cuore, per sempre.

Introduzione

Proclamazione della Parola 2 Mac 7, 1-2. 9-14

In quei giorni ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, erano costretti dal re a forza di flagelli e nerbate a cibarsi di carni suine proibite. ² Uno di essi, facendosi interprete di tutti, disse: "Che cosa cerchi di indagare o sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le patrie leggi". ⁷ Venuto meno il primo, in egual modo traevano allo scherno il secondo. ⁹ Giunto all'ultimo respiro, disse: "Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna". ¹⁰ Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani ¹¹ e disse dignitosamente: "Da Dio ho queste membra e, per le sue leggi, le disprezzo, ma da lui spero di riaverle di nuovo"; ¹² così lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza del giovinetto, che non teneva in nessun conto le torture. ¹³ Fatto morire anche costui, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. ¹⁴ Ridotto in fin di

vita, egli diceva: “È bello morire a causa degli uomini, per attendere da Dio l’adempimento delle speranze di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te la risurrezione non sarà per la vita”. ¹⁵ Subito dopo, fu condotto avanti il quinto e fu torturato. ¹⁶ Ma egli, guardando il re, diceva: “Tu hai potere sugli uomini, e sebbene mortale, fai quanto ti piace; ma non credere che il nostro popolo sia stato abbandonato da Dio. ¹⁷ Quanto a te, aspetta e vedrai la grandezza della sua forza, come strazierà te e la tua discendenza”. ¹⁸ Dopo di lui presero il sesto; mentre stava per morire, egli disse: “Non illuderti stoltamente; noi soffriamo queste cose per causa nostra, perché abbiamo peccato contro il nostro Dio; perciò ci succedono cose che muovono a meraviglia. ¹⁹ Ma tu non credere di andare impunito dopo aver osato di combattere contro Dio”.

²⁰ La madre era soprattutto ammirevole e degna di gloriosa memoria, perché vedendo morire sette figli in un sol giorno, sopportava tutto serenamente per le speranze poste nel Signore. ²¹ Esortava ciascuno di essi nella lingua paterna, piena di nobili sentimenti e, sostenendo la tenerezza femminile con un coraggio virile, diceva loro: ²² “Non so come siate apparsi nel mio seno; non io vi ho dato lo spirito e la vita, né io ho dato forma alle membra di ciascuno di voi. ²³ Senza dubbio il creatore del mondo, che ha plasmato all’ origine l’uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà di nuovo lo spirito e la vita, come voi ora per le sue leggi non vi curate di voi stessi”.

Parola di Dio

Interroga la vita

- 1. “Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le patrie leggi”.**

La nostra fede è così forte in noi da non farci temere la morte?

- 2. “Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna”.**

Credi che dopo la morte c’è la vita eterna? Cos’è la vita eterna?

- 3. “Da Dio ho queste membra e, per le sue leggi, le disprezzo, ma da lui spero di riaverle di nuovo”**

Credi nella resurrezione della carne?

4. **“È bello morire a causa degli uomini, per attendere da Dio l’adempimento delle speranze di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te la risurrezione non sarà per la vita”.**

Credi nell’Inferno e nel Paradiso come esito finale di una vita vissuta nel male o nel bene?

5. **“Tu hai potere sugli uomini, e sebbene mortale, fai quanto ti piace; ma non credere che il nostro popolo sia stato abbandonato da Dio. Quanto a te, aspetta e vedrai la grandezza della sua forza, come strazierà te e la tua discendenza”.**

Credi sia sufficiente la nostra *sola risposta* a Dio per salvarsi o è necessaria la *sola grazia* che viene dall’Alto?

6. **“Non illuderti stoltamente; noi soffriamo queste cose per causa nostra, perché abbiamo peccato contro il nostro Dio; perciò ci succedono cose che muovono a meraviglia. Ma tu non credere di andare impunito dopo aver osato di combattere contro Dio”.**

Credi che la sofferenza sia una punizione divina per le colpe commesse o vedi in essa un segno della misericordia e della presenza di Dio?

7. **Senza dubbio il creatore del mondo, che ha plasmato all’ origine l’uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà di nuovo lo spirito e la vita, come voi ora per le sue leggi non vi curate di voi stessi”.**

Siamo consapevoli che Dio ci ha creati per la vita e non per la morte?

Preghiera Finale